Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 13 – VALFABBRICA
Sede Legale: Via Garigliano, 9 – 06134 Ponte Valleceppi (PG)
Sede Amministrativa: Via Brenta s.n.c. – 06134 Ponte Valleceppi
Cod. Mecc. PGIC854007 – Cod. Fisc. 94152350545
Tel. 075 5928004 – 075 6920177– Sito Web: www.icperugia13.edu.it

PIANO PER L'INCLUSIONE

Legge 104/92
Legge 53/2003
Legge 170/2010
Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012
C.M. n. 8 marzo 2013
Nota Ministeriale 27 giugno 2013
Nota Ministeriale 22 novembre 2013
D.Lgs. n. 66/2017 e ss.mm.ii.
D.I. n. 182/2020
D.I. n. 153/2023

PREMESSA

Il 6 marzo 2013 il Ministero dell'Istruzione ha emanato la Circolare n. 8 che illustra le indicazioni operative per l'attuazione della suddetta Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".
Per realizzare una politica per l'inclusione nelle singole scuole, la Circolare indica "l'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività", riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico".
La nozione di "**Bisogno Educativo Speciale**" si presenta come una categoria generale comprensiva di tutte le condizioni che richiedono l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

- individualizzazione, percorsi differenziati per obiettivi comuni
- personalizzazione, percorsi e obiettivi differenziati
- strumenti compensativi
- misure dispensative
- impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali

"Un approccio educativo, non meramente clinico…, dovrebbe dar modo di individuare strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva e accogliente, senza bisogno di ulteriori precisazioni di carattere normativo" (D.M. 27/12/2012).

TIPOLOGIE DI BES E MODALITÀ DI INTERVENTI ATTUATI DALLA SCUOLA IN BASE ALLE CONDIZIONI DI PARTENZA DELL'ALUNNO

	TIPOLOGIA	CONDIZIONI	AZIONI	
Alunni con disabilità	Minorati vista Minorati udito Minorati psico-fisici	Legge 104/1992 In presenza di certificazione si procede per obbligo di legge.	Assegnazione di specifiche risorse professionali (insegnante di sostegno, assistente per l'autonomia e la comunicazione, ecc.) Redazione PEI	
Alunni con disturbi specifici di apprendimento	DSA	Legge 170/2010 In presenza di certificazione si procede per obbligo di legge.	Redazione del PDP	
Alunni con disturbi evolutivi specifici	ADHD/Disturbo oppositivo-provocatorio Borderline cognitivo Gifted	Presenza o meno di diagnosi. Individuazione del caso da parte di docenti	Formalizzazione del percorso personalizzato: PDP.	Percorso personalizzato non formalizzato.
Alunni con svantaggio socio-economico, culturale e linguistico	Svantaggio socio-economico Svantaggio linguistico-culturale Disagio comportamentale-relazionale	Segnalazione dei servizi sociali o individuazione del caso da parte di docenti	Formalizzazione del percorso personalizzato: PDP.	Percorso personalizzato non formalizzato.

È necessario infatti estendere l'attenzione ai bisogni educativi speciali nella loro totalità, andando oltre la certificazione di disabilità, per abbracciare il campo dei disturbi specifici dell'apprendimento, ma anche lo svantaggio sociale e culturale e le difficoltà linguistiche degli alunni stranieri. L'ottica è quindi quella

della "**presa in carico globale e inclusiva di tutti gli alunni**" che implica, innanzitutto, una capacità di individuazione corretta dei BES anche attraverso l'uso di strumenti specifici.
La recente direttiva infatti sancisce il diritto per tutti gli alunni che presentano queste tipologie di difficoltà e di svantaggio di avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti.

Che cosa è il Piano Annuale per l'Inclusività

Il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) consiste in un documento che riassume una serie di elementi finalizzati a migliorare l'azione educativa della scuola indirizzata a tutti gli alunni che la frequentano. E' un **documento/proposta** elaborato dopo un'attenta lettura dei bisogni della scuola, una verifica dei progetti attivati, una analisi dei punti di forza e delle criticità che hanno accompagnato le azioni di inclusione scolastica realizzate nel corso dell'anno. L'attenzione è posta:

- sui bisogni educativi dei singoli alunni
- sugli interventi pedagogico-didattici effettuati nelle classi nell'anno scolastico corrente
- sugli obiettivi programmati per l'anno scolastico successivo

Chi lo predispone

Il PAI è predisposto dal **Gruppo di lavoro e di studio di Istituto**, che assume la denominazione di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).
Il **GLI** rivolge la sua attenzione a tutti gli alunni che presentano **bisogni educativi speciali**, indipendentemente dalla causa, dalla gravità o dall'impatto che questi bisogni hanno sull'apprendimento. Il GLI, nominato dal Dirigente Scolastico, è composto da:

- docenti di sostegno e curriculari (coordinatori di classe, funzioni strumentali, docenti con esperienza e/o formazione specifica)
- operatori per l'autonomia e la comunicazione
- collaboratori scolastici impegnati nell'assistenza
- genitori
- rappresentanti delle Aziende Sanitarie locali
- rappresentanti degli Enti locali
- rappresentanti delle Associazioni che collaborano con la scuola

Svolge le seguenti funzioni:

- all'inizio di ogni anno scolastico rileva i BES presenti nella scuola
- propone al Collegio Docenti gli obiettivi da perseguire e le attività da porre in essere
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- coordina le proposte formulate dai singoli GLO
- elabora la proposta del PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico, entro il mese di giugno. A tale scopo, il GLI formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Il PAI viene quindi discusso e deliberato in Collegio Docenti e inviato al competente USR per la richiesta di organico di sostegno.
A seguito di ciò, l'USR assegna alle singole scuole globalmente le risorse di sostegno.
Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il GLI provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva. Il GLI svolgerà la propria attività riunendosi con una cadenza generalmente trimestrale.

Dati da inserire

Il PAI deve contenere:

- dati di tipo quantitativo e qualitativo che sintetizzano i punti di forza e di criticità della scuola
- gli obiettivi da attuare
- la proposta di assegnazione delle risorse, funzionale alla realizzazione degli obiettivi presentati

I dati di tipo **quantitativo** si riferiscono alla rilevazione degli **alunni certificati in base alla Legge 104/92**, con disabilità fisica, psichica, sensoriale e alla rilevazione degli **alunni con DSA certificati in base alla legge 170/2010**.

La Circolare n. 8/2013 include anche altri alunni il cui processo di apprendimento, per svariate situazioni personali, è molto difficoltoso; **alunni con disturbi evolutivi specifici** non certificati (**ADHD, disturbo**

oppositivo-provocatorio, borderline cognitivo); con un **disagio comportamentale** tale da impedire relazioni positive in ambito scolastico; con **situazioni socio-culturali molto svantaggiate**, o che **non conoscono la lingua italiana** in modo sufficiente da comprendere ciò di cui si parla a scuola.
I dati di tipo **qualitativo**, che permettono una valutazione dell'inclusività della scuola, riguardano l'**organizzazione della gestione degli spazi** (aule, laboratori, palestre, spazi esterni), dei **tempi** (orari di frequenza degli alunni, flessibilità nella strutturazione degli orari dei docenti, ore di compresenza), delle **modalità di lavoro** adottate in classe da ogni docente per costruire competenze conoscitive, metodologiche, relazionali e comunicative tra gli alunni (lezione frontale, lezione individuale, lavori in piccoli gruppi omogenei o eterogenei), modalità di organizzazione dei **contenuti e** di **progettazione** delle verifiche e della valutazione degli apprendimenti.
Le **risorse** vanno attivate in base alla lettura dei bisogni degli alunni e del contesto, alla valutazione degli interventi svolti durante l'anno scolastico e alla verifica finale dei risultati ottenuti. Le risorse si riferiscono:

- all'impiego di **personale con competenze specifiche** (docenti di sostegno, assistenti educatori, facilitatori della comunicazione ecc.)
- all'individuazione di **strumenti** che agevolino apprendimento e autonomia degli alunni (banchi speciali, strumenti per la tiflodidattica, computer e software per esigenze specifiche ecc.)
- all'attivazione di **iniziative di formazione** (incontri informativi su temi specifici per studenti, genitori, docenti e non docenti, corsi di aggiornamento, sperimentazioni anche in collaborazione con enti esterni).

Tempi di stesura
La Circolare n. 8/2013 indica due momenti fondamentali per la stesura del PAI: **la fine dell'anno scolastico in corso** e **l'inizio di quello successivo**.
Entro la fine di giugno il PAI deve essere approvato dal Collegio Docenti, in modo che le risorse possano essere attivate (compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'USR e degli Enti territoriali) già a partire da settembre. Il PAI è il risultato degli incontri del GLI avvenuti in corso d'anno.

FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Azioni	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Adattamento PAI in relazione alle effettive risorse presenti a cura del GLI	■									
Rilevazione BES (a cura dei Consigli di classe/Team Docenti e del GLI	■	■								
Assegnazione delle risorse specifiche da parte del Dirigente Scolastico	■	■								
Redazione e implementazione dei PEI e dei PDP da parte dei team docenti - GLO	■	■	■							
Incontri periodici del GLI per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio			■	■	■	■	■	■		
Verifica/valutazione del livello di inclusività dell'Istituto a cura del GLI								■		
Redazione proposta del PAI a cura del GLI									■	■
Delibera PAI Collegio Docenti										■

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. **Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):**	**n°**
1. **disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)** **TOTALI**	**85**
• **Minorati vista**	**1**
• **Minorati udito**	**2**
• **Psicofisici**	**82**
• **Altro**	**0**
2. **disturbi evolutivi specifici** **TOTALI**	**96**
• **DSA**	**48**
• **ADHD/DOP**	**7**
• **BES non specificato**	**40**
• **Altro**	**1**
3. **svantaggio** **TOTALI**	**23**
• **Socio-economico**	**3**
• **Linguistico-culturale**	**19**
• **Disagio comportamentale/relazionale**	**1**
• **Altro**	**0**
TOTALI	**204**
1207 Totale alunni % su popolazione scolastica	**16,9%**
N° di PEI redatti dai GLO	**85**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe <u>in presenza</u> di certificazione sanitaria	**95**
N° di PDP redatti dai Consigli di classe <u>in assenza</u> di certificazione sanitaria	**32**

B. **Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**sì**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**sì**
Funzioni strumentali / coordinamento		**sì**
Referenti di Istituto		**sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**sì**
Docenti tutor/mentor		**sì**
Altro:		
Altro:		

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì / No**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**sì**
	Rapporti con famiglie	**sì**
	Tutoraggio alunni	**sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Altro:	

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**sì**
	Altro:	
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**sì**

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**sì**
	Altro:	
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI**	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**sì**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**sì**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**sì**
	Progetti territoriali integrati	**sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Rapporti con CTS / CTI	**sì**
	Altro:	
G. **Rapporti con privato sociale e volontariato**	Progetti territoriali integrati	**sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**sì**
	Progetti a livello di reti di scuole	**sì**
H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**sì**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**sì**
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**x**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				**x**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					**x**
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				**x**	
Valorizzazione delle risorse esistenti					**x**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**x**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				**x**	
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

FUNZIONIGRAMMA a.s 2025/2026*
(chi fa cosa, soggetti coinvolti nel Piano di Inclusione)

N. TOTALE DI INSEGNANTI ASSEGNATI NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO 214 DI CUI:

- n. insegnanti di classe/disciplinari 139

di cui:

Scuola Infanzia 29 Scuola Primaria 73 Scuola Secondaria di I grado 37

- n. insegnanti di sostegno 75

di cui:

Scuola Infanzia 9 Scuola Primaria 40 Scuola Secondaria di I grado 26

NUMERO TOTALE ALTRO PERSONALE CHE LAVORA PER L'INCLUSIONE ASSEGNATO NEI PLESSI NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO DI CUI:

- n. coordinatori BES/ funzioni strumentali
  2
- Referente d'Istituto per l'Inclusione
  1
- n. assistenti educatori
  9

PARTE II - MODALITÀ DI INTERVENTO PROMOSSE DURANTE L'A.S. 2025/2026

		n.	Modalità di coinvolgimento
Coinvolgimento personale ATA	Assistenti alunni con disabilità	28	Assistenza nelle autonomie personali
	Progetti di inclusione	Tutti	Collaborazione nel processo di inclusione
	Altro:		

		Sì/No	Tipologia e modalità di coinvolgimento
Coinvolgimento delle famiglie	Informazione/Formazione	sì	Incontri assembleari ed istituzionali Progetto "Onlife pass - Un patentino per cittadini digitali" (rivolto a studenti classi quarte e quinte scuola primaria e classi prime scuola secondaria I grado)
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì	Partecipazione GLI, progetti di plesso e di classe
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì	Associazioni dei genitori che organizzano con la scuola corsi di formazione
	Altro:		

		Sì/No	Tipologia e modalità di coinvolgimento
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma/protocolli d'intesa sulla disabilità	sì	Scheda di Primo Invio
	Accordi di programma/protocolli d'intesa su disagio e simili	sì	Protocollo di accoglienza dell'alunno adottato
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì	Stabilite di volta in volta in risposta alle varie situazioni

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì	Stabilite di volta in volta in risposta alle varie situazioni
	Progetti territoriali integrati	sì	Progettualità co-progettate con associazioni culturali del territorio che hanno firmato convenzioni con la scuola Collaborazione con le associazioni sportive
	Progetti integrati all'interno di ogni singola scuola		Ogni singola scuola collabora autonomamente con le associazioni del proprio territorio
	Rapporti con CTS/CTI	sì	Prestito in comodato d'uso gratuito degli ausili necessari
	Altro:		

		Sì/No	**Tipologia e modalità di coinvolgimento**
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì	Di volta in volta organizzati con le associazioni del territorio (vedi PTOF)
	Progetti integrati all'interno di ogni singola scuola	sì	Si rimanda al PTOF
	Progetti a livello di reti di scuole	sì	Formazione Ambito 2

		Sì/No	**Tipologia e modalità di coinvolgimento**
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	sì	**Formazione nei precedenti anni scolastici:** "La valutazione formativa, i processi cognitivi e metacognitivi" e "Orientamento Narrativo" "Osservazione come pratica di Inclusione" "Macchina da taglio" "ECDL corso base e ECDL corso full" "Inglese B1 e B2" "Stampante 3D" "Avviamento al Coding e alla robotica" "Effective teaching across the curriculum with digital tools and AI" "Strumenti digitali per l'inclusione" **Formazione nel corrente anno scolastico:** "Laboratorio di didattica innovativa con AI" "UDA multidisciplinari inclusive con l'AI" "Spunti per una didattica inclusiva con AI"

			"Digital CLIL: apprendimento integrato con le nuove tecnologie"
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì	Attività di progettazione di percorsi specifici, attività di formazione dei docenti sui temi dell'inclusione (corsi indetti dal MIUR sul DI 153/2023 sulle nuove disposizioni ministeriali) Informazione sulle tematiche inerenti all'inclusione scolastica per docenti non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno Formazione effettuata dalla Commissione BES in merito alla plusdotazione/alto potenziale cognitivo
	Didattica interculturale /Italiano L2	sì	Reti di collaborazione per progetto Intercultura
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc..)	no	
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità intellettive,...)	sì	Giornata sulla consapevolezza dell'Autismo; Giornata sulla consapevolezza dell'ADHD
	Altro:		

		Sì/No	**Tipologia e modalità di coinvolgimento**
Attrezzature, risorse didattiche e strutturali	Libri di narrativa per bambini	sì	Ciascun plesso dispone di biblioteche di classe o di plesso
	Libri, guide, riviste per gli insegnanti	sì	Biblioteca magistrale di Istituto
	Giardino e spazi esterni	sì	Le scuole primarie sono tutte dotate di giardini e/o spazi esterni; le scuole dell'infanzia solo 5 plessi su 6; le scuole secondarie tutte
	Possibilità di creare angoli dedicati (lettura, ascolto, ….) all'interno delle aule	sì	Solo alcuni plessi hanno la possibilità di avere uno spazio interno adibito a tale funzione
	Digital board/LIM	sì	Tutti i plessi sono dotati di Digital board/LIM
	PC e tablet	sì	Tutti i plessi sono dotati di PC e tablet
	Software didattici	sì	Tutti i plessi sono dotati di software didattici

	Ausili specifici (tastiere speciali, e-reader, …)	sì	Vengono assegnati di volta in volta in base alle esigenze, tramite richiesta al CTS se non disponibili dall'Istituto
	Materiali laboratorio robotica, microscopi elettronici	sì	Scuola primaria di Pianello e Scuola secondaria

		Sì/No	**Tipologia e modalità di coinvolgimento**
Spazi interni ed esterni	Laboratori scientifici, tecnici, informatici, artistici, ...	sì	Organizzati all'interno delle classi in ottica inclusiva
	Aule polifunzionali	sì	La maggior parte dei plessi dispongono di un'aula polifunzionale
	Biblioteche	sì	Biblioteca scolastica innovativa tramite adesione alla rete regionale e a Media Library online (MLOL) della scuola secondaria; ogni singolo plesso di tutti gli ordini di scuola dispone di una piccola biblioteca
	Cucina e mensa	sì	Per tutte le Scuole dell'Infanzia e per la Primaria di Ponte Valleceppi si usufruisce del servizio mensa gestito dal Comune di Perugia
	Altro:		

Parte III – INTERVENTI ATTUATI (a.s. 2025/2026)

AZIONI INTRAPRESE (Protocolli, Linee Guida, Formazione docenti)	Protocollo con USR e USL Umbria 1 su redazione "Schede di Primo Invio"
	Protocollo fra USR, Regione Umbria e USL Umbria 1 su "Accoglienza Alunno adottato"
	Protocollo di accoglienza interno dell'IC Perugia 13 – Valfabbrica "Verso una scuola di tutti e di ciascuno"

PROGETTI REALIZZATI	Vedi PTOF sezione progettualità della scuola

Parte IV – SINTESI PUNTI FORZA E CRITICITÀ (a.s. 2025/2026)

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					x
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte V – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico (a.s. 2026/2027)

PRIORITÀ FORMATIVE

Percorsi di formazione di tutti i docenti per promuovere una cultura dell'inclusione Cosa intendiamo per inclusione? Avvio di un percorso di ricerca azione:

- Riflettere sulla corresponsabilità didattica e co-progettazione in condivisione tra le varie figure professionali all'interno ed esterno della scuola.
- Riproporre percorsi specifici di formazione e aggiornamento su metodologie e strategie-didattiche e utilizzo delle tic a sostegno dell'apprendimento ed alle intelligenze multiple in ambienti inclusivi.
- Organizzare incontri con dei docenti per ordini di scuola in modo da attivare all'interno dell'Istituto percorsi di autoformazione per il nuovo PEI.
- Costituzione di un gruppo di lavoro che prosegua il progetto "Lettura ad alta voce" trasformandolo in un progetto di Istituto rivolto a tutti e tre gli ordini di scuola.

PRIORITÀ PROGETTUALI

- Organizzazione laboratori di potenziamento delle competenze di base.
- Promozione di percorsi progettuali formativi ed inclusivi per tutti e ciascuno.

PRIORITÀ ORGANIZZATIVE

- Organizzazione di corsi di formazione e riflessione sulle giornate per la consapevolezza, rivolti ai docenti ed agli studenti.
- Presenza di figure a supporto, potenziamento e arricchimento formativo all'interno delle classi per rispondere ai bisogni ed alle esigenze educativo-didattiche degli alunni.

Risorse aggiuntive necessarie per progetti/risorse materiali/formazione

- Si promuove la collaborazione con esperti per attivare progetti, corsi di formazione, interventi didattico-formativi
- L'organizzazione delle risorse materiali è articolata in relazione ai bisogni ed alle esigenze e viene eventualmente integrata nel corso dell'anno.

Azioni di continuità tra i vari ordini di scuola

- Attenzione dedicata alla continuità orizzontale e verticale.
- Compilazione schede di raccordo nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (dati, informazioni, documentazione, pratiche educative-didattiche relative agli alunni BES).
- Incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola in momenti specifici dell'anno (inizio, in itinere e fine anno scolastico).
- Cura della documentazione di passaggio
- Attuazione Progetto lettura di Istituto

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 08/06/2026
Deliberato e adottato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2026 con delibera n. 77